

Scuole di specializzazione, tesi di laurea e raccolta differenziata

Le novità dalla facoltà di Medicina

CAMPOBASSO. Dopo la notizia dell'aumento dei posti disponibili presso il corso di laurea in Medicina e Chirurgia, che consentirà ad altri otto studenti di immatricolarsi presso l'ateneo molisano (i ragazzi che si sono classificati dal 76° all'83° posto dovranno perfezionare l'iscrizione entro le ore 12 di oggi, altrimenti si procederà con lo scorrimento della graduatoria), dalla facoltà di contrada Tappino arrivano altre importanti novità.

Nel seduta del 24 novembre, infatti, il Consiglio di facoltà ha sciolto alcuni nodi relativi alla questione delle tesi di laurea, argomento di fortissima attualità, se si considera che i primi studenti della facoltà medica, fondata nel 2006, sono ormai giunti all'ultimo anno. In realtà, quest'ultimi hanno già scelto l'argomento della tesi l'anno scorso (la richiesta va fatta almeno un anno prima), mentre ad essere impegnati in que-

sta decisione saranno a breve gli studenti del quinto anno.

A differenza delle altre facoltà, gli studenti di medicina non possono scegliere liberamente l'argomento e il titolo della tesi, ma devono individuare la disciplina in una lista presentata dai docenti e valutata dalla Commissione didattica. L'anno scorso i professori avevano messo a disposizione dei ragazzi 44 titoli (con tipologie sperimentali, compilative e interdisciplinari).

A distanza di un anno dalle prime assegnazioni, però, i problemi che si ponevano erano due: quello della

raccolta dei dati per gli studenti del sesto anno che hanno già chiesto la tesi e quello della pubblicazione del nuovo elenco di titoli da mettere a disposizione dei ragazzi del quinto anno.

Mentre la questione dei dati potrà essere risolta singolarmente dai vari relatori (in collaborazione con la facoltà), per quanto concerne i titoli, per il momento, bisogna considerare attendibili quelli pubblicati l'anno scorso e non ancora assegnati (a breve usciranno i nuovi titoli). Gli studenti, inoltre, potranno proporre percorsi di tesi alla facoltà.

Altro tema delicato è quello delle scuole di specializzazione, sulla cui attivazione l'ateneo lavora da lungo tempo. "Di non molti giorni fa è l'istituzione dell'Osservatorio Regionale sulle Scuole di Specializzazione – afferma uno studente – segno di un impegno su più fronti dell'Università, dell'Asrem e della Regione. Al momento si stanno svolgendo le procedure burocratiche di rito per l'attuazione dei progetti e noi studenti ci stiamo impegnando per proporre un documento che supporti il lavoro delle istituzioni coinvolte".

La facoltà, poi, grazie anche alla costante collaborazione dei rappresentanti studenteschi, ha avviato una discussione precisa sul miglioramento dei tirocini, attività decisive per la formazione professionale dei futuri camici bianchi. "Abbiamo presentato la proposta di riforma della Commissione Tirocini – ha spiegato un rappresentante – chiedendo l'inserimento di due studenti tra i suoi membri; la questione è stata sottoposta alla Commissione Didattica che si dovrà esprimere a riguardo".

Intanto, nella struttura universitaria di contrada Tappino sono arrivati i contenitori per la raccolta differenziata. A sollecitare la loro installazione sono stati proprio gli studenti della facoltà medica, che ancora una volta hanno dimostrato la loro attenzione per la tutela dell'ambiente, oltre che per i temi della salute e della prevenzione.